



Comune di San Giuliano Terme

PROVINCIA DI PISA

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge Regione Toscana n. 65, 12 novembre 2014)

OGGETTO: Progetto definitivo di impianto di depurazione e opere accessorie in località Pugnano nel sistema ambientale – variante al vigente R.U. per l'ampliamento della zona F5 mediante approvazione del progetto, ai sensi dell'articolo 34 Legge Regionale 65/2014 e smi con conseguente approvazione di vincolo preordinato all'esproprio.

Premessa

Le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione, come definite dall'articolo 4 del Regolamento n. 4/R del 14 febbraio 2017 (più avanti R 4/R), consistono nell'attuare il programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nell'atto di avvio del procedimento di un atto di governo ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 65 del 10 novembre 2014.

Ricordo che per 'informazione' si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma c) del ricordato R 4/R, "la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione procedente, tra l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 65/2014, fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto ai sensi dell'articolo 19 della l. r. 65/2014".

Per 'partecipazione' invece si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma d) del R 4/R, "la possibilità per i cittadini e i tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione degli atti di governo del territorio, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui possono essere espresse valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, in cui possono essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscano la qualità progettuale degli atti di governo".

Nel rispetto dell'articolo 38, comma 2 della LR 65/2014, il Garante deve predisporre un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione dell'atto di governo in cui deve dare conto, come determinato dall'articolo 36, comma 3 della LR 65/2014, dei risultati raggiunti e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti nel rispetto delle apposite linee guida. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini della definizione dei contenuti dell'atto di governo e delle determinazioni motivatamente assunte.

Attività di informazione svolte riguardo l'oggetto:

A seguito dell'avvio del procedimento ovvero della Delibera di Giunta Comunale numero 150 del 12 luglio 2018 è stato predisposto sul sito istituzionale del Comune un apposito spazio dedicato alla variante. Tramite questa pagina erano liberamente scaricabili in formato PDF tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione procedente: testo della Delibera di Giunta Comunale numero 150 del 12 luglio 2018, la relazione della responsabile del procedimento di variante urbanistica Architetto Michela Luperini e della responsabile del procedimento di VAS Dott. ssa Elena Fantoni, il documento preliminare per la procedura di verifica ad

assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Dottoressa Elisabetta Norci e la relazione geologica a firma del Dottor Riccardo Giaccari.

Attività di partecipazione svolte riguardo l'oggetto:

Come specificato dalla relazione responsabile del procedimento di variante urbanistica Architetto Michela Luperini, allegato sub lettera A) alla presente Delibera, la Giunta Comunale, valutata la consistenza e natura della variante, trattandosi della riproposizione di previsioni già sottoposte ad attività di informazione e partecipazione, non ha ritenuto necessario procedere con un nuovo programma di partecipazione.

Prossime attività:

Come stabilito dall'articolo 4, comma 6 del R 4/R a seguito dell'adozione dell'atto di governo in oggetto il sottoscritto promuoverà le attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della ricordata Legge Regionale.

Trasmetterà inoltre, come previsto dall'articolo 4, comma 8 del R 4/R al Garante Regionale il programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'atto di avvio del procedimento in oggetto, il presente rapporto e, a conclusione del procedimento, la deliberazione di approvazione.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
Alessio Pierotti